

DASPO URBANO: SINISTRA ITALIANA, "GIUNTA BIONDI ACCOMUNA SPACCIATORI E FRAGILI"

2 Marzo 2019



L'AQUILA - "È preoccupante e allarmante la visione che ha l'amministrazione comunale del daspo urbano, che accomuna gli spacciatori di fronte alle scuole e i più vulnerabili di fronte ai supermercati".

Lo afferma il circolo dell'Aquila di Sinistra Italiana.

"Il decantato daspo urbano è solo propaganda e non porterà nessun miglioramento per L'Aquila e per la vita degli aquilani, è inutile e dannoso perché la sua applicazione sarà superficiale e non risolutiva dei problemi degli aquilani, che sono altri (ricostruzione centro storico ferma, povertà dilagante, fuga dei giovani, assenza di lavoro, commercio nel caos...)", continua la nota.

"La destra guarda al look, alla città vetrina, al decoro, mentre noi di Sinistra Italiana guardiamo alla sostanza, al disagio dilagante".

"Il delinquente che spaccia di fronte ad una scuola non va allontanato per 48 ore, ma arrestato secondo le leggi dello Stato, quindi consigliamo l'amministrazione di dedicarsi un po' di più allo studio e meno alla propaganda, piuttosto che stare in campagna elettorale perenne, proprio come il loro Capitano", aggiunge Sinistra Italiana.

"Un alcolista o un tossicodipendente o un migrante che chiede spiccioli sono uomini e donne in condizione di fragilità da assistere con servizi per la lotta alle dipendenze e con unità di strada per i disagiati come i senza tetto".

"Un'amministrazione attenta, saggia e competente non fa lo struzzo con il daspo urbano, ma deve ripensarsi come il centro nevralgico di una capillare tessitura di servizi sui quali poggia la tenuta sociale della propria città, di una comunità e di un territorio. Alle forze dell'ordine spetta un'altra funzione che è quella di perseguire i criminali, non quella di criminalizzare il disagio sociale".

"La differenza tra loro e noi è che noi non siamo né assistenzialisti, né buonisti, ma giusti nel misurare la temperatura della città e del suo disagio, mentre loro sono rimasti nella conchiglia elettorale a guardare fuori la finestra senza vedere, come uno struzzo, che la casa sta bruciando", conclude Sinistra Italiana.